



Premio Nazionale per l'Innovazione

II Edizione - 2010

Palazzo del Quirinale

8 giugno 2010

Il Premio Nazionale per l'Innovazione

Il Premio Nazionale per l'Innovazione è un premio previsto dal decreto del Presidente del Consiglio del 7 aprile 2008 istitutivo della Giornata Nazionale dell'Innovazione.

Il Premio è istituito su concessione del Presidente della Repubblica Italiana, presso la Fondazione Nazionale per l'Innovazione Tecnologica COTEC e viene consegnato ai vincitori dal Presidente della Repubblica in occasione della Giornata Nazionale dell'Innovazione, il secondo martedì di giugno di ogni anno.

L'obiettivo del Premio è la valorizzazione delle migliori capacità innovative e creative di aziende, università, amministrazioni, enti o singoli ideatori, anche al fine di favorire la crescita della cultura dell'innovazione nel Paese.

Il Premio 2010 è assegnato alle 28 migliori esperienze d'innovazione individuate tra quelle premiate nelle competizioni a carattere nazionale organizzate nei settori dell'industria e servizi, dell'università, della pubblica amministrazione e del terziario.

Gli aspetti organizzativi del Premio sono curati da un Comitato di Indirizzo presieduto da un rappresentante del Ministro per la PA e l'innovazione, cui partecipano rappresentanti del Ministro dello sviluppo economico, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dei soggetti organizzatori dei premi nazionali di categoria e della Fondazione per l'Innovazione Tecnologica COTEC.

Le competizioni settoriali alla base del Premio Nazionale per l'Innovazione sono le seguenti:

Settore Industria e Servizi

- Il Premio "Imprese per l'Innovazione" organizzato da **Confindustria**, rispettivamente per i comparti "Grandi Imprese", "Piccola e Media Impresa" e "Information, Communication e Media Technology". Il Premio, aperto a tutte le imprese produttrici di beni e servizi con sede operativa in Italia, è attribuito ad imprese che si distinguono per innovazioni di processo, prodotto o servizio, innovazioni organizzative, gestionali, strategiche o tecnologiche, innovazione digitale e nuovi modelli di business, applicate a tutti i settori economici.
- Il Premio "Compasso d'Oro" organizzato dall'**Associazione per il disegno industriale - ADI** che riconosce le migliori esperienze di design industriale e conferisce prestigio e visibilità al "Made in Italy". Il Premio è destinato a beni e servizi caratterizzati da una progettualità avanzata, culturalmente consapevole, eticamente responsabile verso l'individuo, la società e l'ambiente e propulsiva di nuove qualità materiali e immateriali. Al fine del "Premio dei Premi", viene presa in considerazione la selezione annuale dell'eccellenza del design italiano "ADI DESIGN INDEX", curata dall'Osservatorio Permanente del Design Italiano dell'ADI.
- Le esistenti iniziative nazionali per premiare idee innovative, non in concorso con gli altri premi sopra indicati, organizzate da **grandi gruppi industriali a valenza internazionale**, con un fatturato non inferiore a due miliardi di euro, sia per le proprie aziende e dipendenti che per soggetti esterni.

Settore Università

- Il "Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)" organizzata da **PNICUBE**, l'associazione degli incubatori e delle *business plan competition* accademiche italiane. Il Premio riconosce i migliori "spin-off" selezionati all'interno delle *business plan competition* universitarie denominate "Start Cup".

Settore Pubblica Amministrazione

- Il Concorso "Premiamo i risultati", che quest'anno eccezionalmente sostituisce la terza edizione del "Premio Qualità PA, promosso dal **Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e dal Dipartimento della Funzione Pubblica** e realizzato in collaborazione con il FORMEZ. Il Concorso risponde all'obiettivo di rendere visibile e premiare l'impegno delle amministrazioni pubbliche che innovano la loro gestione per migliorare le performance. Le amministrazioni sono selezionate tra quelle che hanno ottenuto la "Menzione speciale" in quanto hanno realizzato piani di miglioramento gestionale particolarmente complessi raggiungendo risultati significativi.

Settore Terziario

- Il "Premio nazionale per l'Innovazione nei Servizi", organizzato da **Confcommercio** per i settori "Innovazione nel Commercio", "Innovazione nel Turismo" e "ICT & Service Design nei Servizi". Il Premio è aperto alla partecipazione di tutte le imprese, con sede legale in Italia, con attività primaria nel settore del commercio, del turismo e dei servizi alle imprese o alla persona. Esso riguarda la proposta di idee, di modelli, di processi, di applicazioni tecnologiche, di modalità e luoghi di fruizione o di tecniche di progettazione innovative, applicate al settore del terziario.

La targa trofeo



Per la targa del "Premio Nazionale per l'Innovazione" è stato scelto di realizzare un oggetto dedicato, realizzato con materiali e tecnologie innovative, che potesse rappresentare al meglio l'importanza ed il significato di questo Premio.

La targa è stata quindi interpretata in un oggetto tridimensionale, un "trofeo" *self standing*, realizzato attraverso un processo di piegatura con cui si ottengono le due ali d'appoggio intagliate a laser.

Ancora il laser incide la superficie del PMMA (Polimetilmetacrilato) sovrapposto alla lamiera di acciaio, ottenendo una profondità e una luminosità che donano particolare pregio all'oggetto.

Per l'edizione 2010 la struttura portante del trofeo è realizzato in "Alrox", materiale realizzato da un'azienda italiana utilizzando macchinari di loro completa ingegnerizzazione e costruzione.

Questo materiale è un acciaio inox con un particolare effetto ottico tridimensionale ottenuto mediante una sorta di spazzolatura o satinatura controllata che permette di realizzare disegni sulla superficie.

L'effetto che ne consegue è una rifrazione di luce in movimento in base al punto di vista dell'osservatore.

Il trofeo è stato progettato da Oscar Vitale (Dinamo srl) che lo ha illustrato con queste parole: "ho tentato di rappresentare una visione, una speranza! Un logo semplice, didascalico, che fora le ante di un parallelepipedo esploso, proiettato verso un "oltre" di sviluppo al quale guardare con fiducia ed ottimismo. Attraverso gli spiragli dell'innovazione traspare la luce del futuro migliore cui tutti oggi aneliamo."

La realizzazione del trofeo è di Laser Services.

Elenco dei Premiati per categoria e motivazioni

Categoria	Premiato	Motivazione
Industria e Servizi Grandi Imprese	Bosch Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti SpA	<p>Per essere riuscita a creare un ambiente di lavoro in cui l'innovazione è ricercata e realizzata quotidianamente da tutto il personale a tutti i livelli, migliorando costantemente le prestazioni e la soddisfazione dei clienti.</p> <p>Ritira il Premio il Direttore Commerciale di Stabilimento, Dott. Wohlfarth Dieter</p>
	Indesit Company	<p>Per una gestione sistematica e integrata dell'innovazione usata come leva competitiva per il miglioramento della qualità e la soddisfazione dei clienti che sta perseguendo con successo.</p> <p>Ritira il Premio il Presidente, Dott. Andrea Merloni</p>
	Iveco SpA	<p>Grazie all'innovazione, ha saputo contenere meglio della concorrenza gli effetti della contrazione del mercato, migliorando nel contempo la propria posizione competitiva.</p> <p>Ritira il Premio il Chief Executive Officer, Ing. Paolo Monferino</p>

Categoria	Premiato	Motivazione
Industria e Servizi Piccola e Media Impresa	Centro ricerche Fiat SCpA / Elasis SCpA	Come esempio di organizzazione innovativa nella ricerca e sviluppo, ottimizzando le migliori capacità e competenze di entrambe le imprese in una vera e propria filiera di processo e mantenendone le rispettive identità. Ritira il Premio l'Amministratore Delegato, Ing. Nevio Di Giusto
	eFM Srl	Per una gestione illuminata e integrata dell'innovazione che attraverso il coinvolgimento creativo e motivato di tutto il personale, ha consolidato la propria posizione di leadership in Italia. Ritira il Premio l'Amministratore Unico, Ing. Nicola Martinelli
	Gruppo Loccioni	Per aver fatto della creatività e dell'innovazione l'elemento portante del proprio successo nel rispetto di valori fondamentali quali la gestione dei rapporti umani e il rispetto dell'ambiente. Ritira il Premio il Presidente, Dott. Enrico Loccioni
	MBDA Italia SpA	Per avere sintetizzato nella realtà italiana le migliori prassi di quattro aziende leader europee nel campo dell'innovazione tecnologica, motivando in questa impresa giovani ricercatori e contribuendo al successo del Gruppo europeo che ha raggiunto il 25% della quota di mercato mondiale del settore. Ritira il Premio l'Amministratore Delegato, Dott. Antonio Perfetti
	SMI SpA	Per la propensione all'internazionalizzazione e per la capacità dimostrata a innovare continuamente i processi organizzativi e i prodotti. Ritira il Premio il Consigliere Delegato, Dott. Arsenio Nava
	Zucchetti Centro sistemi SpA	Per aver consolidato nel tempo una notevole capacità di sviluppare innovazione a 360° grazie alla capacità della leadership e al contributo del personale. Ritira il Premio il Presidente del CDA, Dott. Fabrizio Bernini

Categoria	Premiato	Motivazione
Industria e Servizi Innovazione nell'ICMT	ENGINEERING SpA	Per il progetto PHAROS, un motore di ricerca europeo che sarà in grado di lavorare su documenti dal formato più vario con architettura plug-in e quindi aperta. Ritira il Premio il Presidente, Dott. Michele Cinaglia
	RAI	Per il progetto Hyper media News che affronta con un approccio innovativo la convergenza tra differenti tipologie di contenuto. Ritira il Premio il Direttore Strategie Tecnologiche, Dott. Luigi Rocchi
	Telecom Italia SpA	Per il progetto MyDoctor@Home, un'applicazione di rilevanza sociale che realizza un'ampia integrazione sia nella convergenza tecnologica che a livello di servizio. Ritira il Premio il Responsabile della Divisione Public Sector, Dott. Gianfilippo D'Agostino

Categoria	Premiato	Motivazione
Industria e Servizi Design Italiano	Michele De Lucchi	<p>Per il progetto delle tavole di legno da pavimento Medoc, realizzato in collaborazione con Philippe Nigro per l'azienda Margaritelli - Listone Giordano, che evidenzia le possibilità di innovazione anche in settori tradizionali coniugando l'attenzione ambientale con l'uso accorto dei materiali, siano essi di sintesi o naturali.</p> <p>Ritira il Premio l'Architetto Michele De Lucchi</p>
	Philippe Bestenheider	<p>Per il progetto della sedia "Nanook" in cui l'innovazione formale si accompagna a quella costruttiva. Come nella migliore tradizione del design italiano, alle capacità innovative del designer si uniscono quelle del fornitore della tecnologia - la Maravee by Kuei - e dell'azienda produttrice - la Moroso - esperta nella sperimentazione di nuovi processi produttivi.</p> <p>Ritira il Premio l'Architetto Philippe Bestenheider</p>
	Ezio Manzini	<p>Per il progetto "Co-housing it", sviluppato da Innosense Partnership con il Dipartimento Indaco del Politecnico di Milano, che coniuga in modo innovativo l'autonomia dell'abitazione privata con i vantaggi della condivisione, favorendo lo sviluppo di nuove concezioni nell'ambito del "design dei servizi", una tematica a forte ricaduta sociale e collettiva.</p> <p>Ritira il Premio il Professor Ezio Manzini</p>

Categoria	Premiato	Motivazione
Industria e Servizi Grandi Gruppi	AgustaWestland una Società Finmeccanica	Per lo sviluppo del "Rotore Avanzato di Quarta Generazione" che offre una soluzione innovativa dal punto di vista aerodinamico, dell'assorbimento delle vibrazioni e della facilità di manutenzione, assicurando minori costi operativi e migliori prestazioni, due obiettivi molto difficili da ottenere congiuntamente nei componenti dinamici di elicotteri. Ritira il Premio l'Ing. Giuseppe Orsi
	ENI	Per il progetto Eni Near Balance Drilling, un'innovativa tecnologia che permette di intervenire su sistemi di reservoir complessi, con impatti positivi sulla probabilità di successo e sulla sicurezza della perforazione. Ritira il Premio l'Ing. Angelo Calderoni
	Procter&Gamble	Per lo sviluppo di una serie di tecnologie chimiche di base per il controllo dei cattivi odori che hanno versatilità e ampiezza di applicazione nello sviluppo di nuovi prodotti. Ritira il Premio la Dott.ssa Mariangela Caputi

Categoria	Premiato	Motivazione
Università Migliori Start-up Tecnologiche	Bioecopest Srl	<p>Per aver sviluppato, nell'ambito dell'Università di Sassari, innovativi biopesticidi naturali ed eco-compatibili efficaci per il contenimento biologico di organismi nocivi alle piante, agli animali e all'uomo.</p> <p>Ritira il Premio il Dottor Luca Ruiu</p>
	Adant Srl	<p>Per aver realizzato, nell'ambito del Politecnico di Milano, una soluzione tecnologica che consiste in una nuova generazione di antenne attive, compatte e a basso costo, in grado di migliorare significativamente la velocità di prestazione e il risparmio energetico degli attuali sistemi di comunicazione wireless e sistemi RFID.</p> <p>Ritira il Premio l'Ingegnere Daniele Piazza</p>
	Nano-Active Film Srl	<p>Per aver brevettato, nell'ambito dell'Università di Salerno, una tecnologia innovativa per la produzione di imballaggi attivi che, grazie al rivestimento di un polimero assorbente nano poroso, sono in grado di prolungare la "shelf-life" dei prodotti ortofrutticoli.</p> <p>Ritira il Premio la Dott.ssa Alexandra Romina Alburnia</p>

Categoria	Premiato	Motivazione
Pubblica Amministrazione Qualità dell'organizzazione	Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise "G. Caporale"	Per aver migliorato la performance complessiva dell'amministrazione, ampliando le relazioni con gli stakeholder e raggiungendo risultati significativi nella progettazione e valutazione dei servizi. Ritira il Premio il Direttore, Prof. Vincenzo Caporale
	Comune di Torino	Per aver migliorato la performance complessiva dell'amministrazione, raggiungendo risultati significativi nella gestione e soddisfazione delle risorse umane. Ritira il Premio il Direttore Generale, Ing. Cesare Vaciago
	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Campobasso	Per aver migliorato la performance complessiva dell'amministrazione, raggiungendo risultati significativi nella riduzione dei costi di funzionamento. Ritira il Premio il Segretario Generale, Dott.ssa Lorella Palladino

Categoria	Premiato	Motivazione
Terziario Innovazione nel Turismo e nel Commercio e ICT & Service Design nei Servizi	F.Ili Abbascià SpA	Per aver creato un insieme di servizi tecnologici avanzati che consentono a piccoli operatori commerciali ed ai loro clienti di accedere in modo innovativo a servizi tradizionali. Ritira il Premio il Presidente del CdA, Dott. Bernardino Abbascià
	Il Corazziere Srl	Per aver saputo reinterpretare in chiave moderna ed innovativa l'utilizzo dell'antica energia dell'acqua coniugandola con molteplici aspetti culturali, salutistici e di sostenibilità. Ritira il Premio l'Amministratore, Dott. Andrea Camesasca
	Expert System SpA	Per aver realizzato uno strumento tecnologicamente avanzato che permette di monitorare sul web la propria reputazione in base ad una sofisticata interpretazione semantica dei messaggi. Ritira il Premio l'Amministratore Delegato, Dott. Stefano Spaggiari
	Librerie Feltrinelli Srl	Per aver realizzato un modello innovativo che permette ai clienti, grandi e piccoli, di vivere esperienze stimolanti, in molteplici spazi culturali. Ritira il Premio l'Amministratore Delegato, Dott. Dario Giambelli

Informazioni sui progetti premiati

Bosch Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti SpA

Il Gruppo Bosch è leader internazionale nella ricerca e nella produzione di tecnologie per autoveicoli, industriali, costruttive e di beni di consumo.

Nel 2009 l'azienda, grazie agli oltre 275 mila collaboratori, ha raggiunto un fatturato di 38,2 miliardi di euro, investendo più di 3,5 miliardi di euro in Ricerca & Sviluppo e registrando, a livello mondiale, 3.800 brevetti.

Fondato a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch (1861-1942) come "Officina meccanica di precisione ed elettrotecnica", il Gruppo Bosch comprende oggi una rete di produzione, distribuzione, assistenza clienti con circa 300 filiali in tutto il mondo.

La struttura societaria assicura al Gruppo Bosch indipendenza finanziaria e autonomia; questo fa sì che l'azienda possa sostenere investimenti anticipati per la salvaguardia del futuro, nel rispetto della responsabilità sociale voluta dal suo fondatore.

La Fondazione Robert Bosch, a scopo benefico, detiene il 92% delle quote; le funzioni aziendali sono svolte dalla Robert Bosch Industrietreuhand KG.

In Italia il Gruppo Bosch è presente dal 1904 e oggi rappresenta una delle più grandi multinazionali presenti sul territorio nazionale con una forza lavoro di circa 5400 persone.

In particolare, lo stabilimento di Bari, appartenente alla divisione Diesel del gruppo, è il più grande sito di produzione Bosch in Italia, con i suoi circa 2100 dipendenti, ed è la più grande industria auto motive in Puglia.

Costituita nel 1994 come Tecnologie Diesel Italia S.p.A, nel 1996 la Bosch ha acquisito la Allied Signal Breaking System di Bari, e nel 2003 è avvenuta la fusione degli stabilimenti Diesel e Freni portando alla nascita della attuale Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A..

Ad oggi il sito di Bari risulta ufficialmente appartenere al settore Diesel, essendo quest'ultimo la parte predominante del nostro business.

Adiacente allo stabilimento produttivo di Bari, Bosch dispone di un Centro di Ricerca e Sviluppo componenti per veicoli, con circa 160 ingegneri con il quale è da sempre in essere una stretta collaborazione nell'ottica della continua innovazione ed industrializzazione dei prodotti (Simultaneous Engineering).

Come per molti altri settori di ricerca relativi al settore automotive, Bosch ha eseguito un lavoro pionieristico nel campo della tecnologia di iniezione del carburante per i motori diesel ed il 1927 ha segnato l'inizio della produzione di serie di pompe ad iniezione.

Questo è stato il primo passo verso la vera innovazione nel campo dei motori diesel. Da allora la ricerca e sviluppo in questo settore non si è mai arrestata, permettendoci, ad oggi, di produrre per un mercato sempre più esigente e competitivo, prodotti altamente sofisticati ad altissime prestazioni, bassi consumi di carburante e basse emissioni nel rispetto dell'ambiente.

Lo stabilimento Bosch Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A. produce le pompe di iniezione impiegate nelle motorizzazioni Diesel Common Rail e tre tipi differenti di freni a disco.

Le pompe hanno il compito di comprimere il carburante portandolo fino alle altissime pressioni necessarie per una corretta iniezione ed indispensabili per ottenere buone prestazioni abbinate a ridotti consumi di carburante ed a ridotte emissioni.

Le pompe sono state impiegate sin dalla nascita dei motori common rail, e sono tutt'oggi montate su modelli di vetture FIAT, FORD, PEUGEOT, RENAULT ed altri, estremamente diffuse sul mercato.

Per quanto riguarda i nostri freni a disco, invece, essi sono montati su alcuni modelli di FIAT, GME-OPEL ed altri importanti costruttori automobilistici.

Robert Bosch, fondatore del gruppo, dichiarò nel 1912: "Ho sempre agito secondo il principio che avrei preferito perdere denaro piuttosto che la fiducia".

Questa convinzione, strettamente collegata ad una qualità eccellente, è profondamente sentita e dimostrata in più di 100 anni di storia Bosch e tramandata di generazione in generazione. Accanto all'eccellenza nella qualità e di conseguenza in tutto il business, il tema dell'innovazione ricopre un ruolo di pari importanza.

L'innovazione in Bosch e quindi in BarP, è intesa a 360 gradi, attraverso sia l'innovazione di prodotto (innovazione incrementale) sia di processo produttivo e gestionale.

Nel 2004 abbiamo intrapreso il nostro percorso verso l'Eccellenza. Nel 2009 si è svolto il primo Assessment esterno con dei valutatori AICQ e il nostro stabilimento è risultato il primo in Italia ad aver ricevuto, dalla stessa AICQ, il certificato R4E 5* (Recognized for Excellence five Stars).

Indesit Company

Indesit Company è tra i leader in Europa nella produzione e commercializzazione di grandi elettrodomestici (lavabiancheria, asciugabiancheria, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, cucine, cappe, forni e piani di cottura).

È leader assoluta in importanti mercati come l'Italia, il Regno Unito e la Russia.

Il fatturato dell'Azienda, fondata nel 1975 e quotata dal 1987 alla Borsa di Milano, nel 2009 è stato di 2,6 miliardi di euro. Indesit Company ha 16 stabilimenti produttivi (Italia, Polonia, Regno Unito, Russia e Turchia) e occupa 16.000 persone. Indesit, Hotpoint-Ariston e Scholtès sono i principali marchi del Gruppo.

Indesit Company e l'innovazione

Per Indesit Company l'innovazione è da sempre una priorità per lo sviluppo, per la creazione di valore e per una crescita sostenibile.

Indesit dedica ogni anno circa un terzo degli investimenti alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti, avvalendosi di un modello di open innovation che include fornitori, aziende produttrici di beni correlati agli elettrodomestici, Università e Centri di Ricerca italiani e internazionali per sviluppare tecnologie e processi innovativi.

Da anni il Gruppo ha istituito un apposito Comitato innovazione e tecnologie, che ha la finalità di indirizzare le strategie e gli investimenti per lo sviluppo e di adottare tutte le azioni necessarie a diffondere la cultura dell'innovazione all'interno del Gruppo.

Dall'impegno costante delle circa 600 persone che lavorano nella Ricerca e Sviluppo, il numero dei brevetti depositati dall'Azienda cresce mediamente del 30% l'anno.

Dal 1998 a oggi, oltre ai minori consumi nella fase di produzione, si sono ottenuti importanti risultati ambientali sulle prestazioni dei prodotti, e l'output di questo impegno è stato riconosciuto nel tempo anche a livello internazionale.

L'innovazione in Indesit Company riguarda l'intero ciclo di vita dei prodotti: attenzione all'ambiente, facilità di utilizzo, ergonomia, flessibilità e design sono i driver alla base dello sviluppo di nuovi prodotti.

L'attenzione rivolta al processo di innovazione permette di far fronte tempestivamente alle esigenze del mercato e di cogliere rapidamente le opportunità offerte dal mondo della ricerca.

Questo spinge il gruppo di progettisti di Indesit Company a sviluppare apparecchiature capaci di garantire le migliori prestazioni grazie a una tecnologia intuitiva, chiara e di immediato utilizzo.

L'automazione domestica è da sempre un pilastro nelle attività di ricerca dell'Azienda che ha realizzato nel tempo prodotti che hanno rivoluzionato il modo di concepire l'elettrodomestico: dalla prima lavatrice digitale capace di connettersi in rete, alla tecnologia delle smart tag.

Molte di queste funzioni innovative hanno portato a significative riduzioni dei consumi idrici ed energetici. Più in generale, il continuo impegno in ricerca e sviluppo di Indesit Company ha portato la società a utilizzare in modo sempre maggiore le smart

technologies all'interno dei prodotti: oggi infatti la gamma elettronica è pari al 70% dell'intera produzione di elettrodomestici.

Lo sviluppo degli elettrodomestici per i prossimi anni si gioca su 3 filoni di ricerca: ambiente (i prodotti utilizzeranno fonti di energia rinnovabile e saranno protagonisti intelligenti di un sistema domestico capace di ottimizzare sempre più il consumo di energia); design ed ergonomia (nuove forme di interazione per eliminare le eventuali barriere di utilizzo anche per gli utenti diversamente abili) e smart appliances (elettrodomestici sempre più autonomi, capaci di 'dialogare' con gli altri apparecchi presenti in casa per offrire nuove funzionalità e benefici per il consumatore e per l'ambiente).

Iveco SpA

Iveco, acronimo di Industrial Vehicle Corporation, è un'azienda leader operante a livello internazionale nell'ambito dello sviluppo, della produzione e della vendita di una vasta gamma di veicoli industriali e di bus.

Con circa 25.000 dipendenti, Iveco produce in 24 stabilimenti ubicati in 11 Paesi del mondo, con tecnologie di eccellenza sviluppate in 6 centri di ricerca.

Oltre che in Europa, l'azienda è presente in Cina, Russia, Australia e America Latina.

Circa 5.000 punti di assistenza in più di 160 paesi garantiscono supporto in tutte le aree geografiche in cui c'è un veicolo Iveco al lavoro.

Gamma di Prodotti

Iveco progetta, fabbrica e commercializza veicoli di gamma leggera, media e pesante. Fanno parte della gamma leggera l'ECODAILY, nelle versioni van, chassis cab, crew cab e scudato da 2,8 t. a 7,0 t. e con trazioni 4x2 e 4x4. Nella gamma media, Eurocargo è disponibile da 7t. a 19t. con versioni chassis cab, crew cab e scudato e trazioni 4x2 e 4x4.

Stralis e Trakker, in versione cabinata o trattore da 19 t. a 72 t, rappresentano la gamma dei veicoli pesanti e coprono tutte le esigenze di trasporto on-road e off-road con versioni a due, tre, quattro assi a trazione parziale e totale.

Veicoli Speciali

Appartiene a Iveco anche la divisione Iveco Special Vehicles con i tre marchi dedicati ai veicoli speciali:

Iveco Astra, specializzata in veicoli fuori strada per l'edilizia e l'industria estrattiva, offre una vasta gamma di veicoli pesanti stradali, fuoristrada e trattori pesanti per il trasporto su strada nonché veicoli logistici (anche blindati) per la difesa nelle varie configurazioni: dal 4x2 all'8x8.

Iveco Magirus occupa un posto di rilievo nella produzione di veicoli antincendio, in particolare per gli allestimenti e le scale, settore nel quale ricopre il ruolo di leader mondiale.

Iveco Defence Vehicles offre una gamma completa di veicoli speciali per la difesa: logistici, tattici, "multirole" o blindati nelle versioni con trazione parziale o totale

Iribus

Iveco Irisbus è uno dei principali specialisti nel trasporto passeggeri a livello mondiale. Offre una gamma completa di prodotti che va dai minibus, ai bus per il trasporto urbano ed extra-urbano, fino ai pullman da turismo e luxury.

Customer Service

Iveco Customer Service assicura assistenza post-vendita ai clienti di tutto il mondo. Ventidue magazzini riforniscono i reparti ricambi dei concessionari garantendo la rapida disponibilità di pezzi di ricambio. Strumenti diagnostici sviluppati da Iveco e utilizzati dai tecnici adeguatamente formati consentono di identificare rapidamente le eventuali disfunzioni dei veicoli. La possibilità di scaricare da Internet il software diagnostico garantisce informazioni per l'assistenza aggiornatissime e disponibili ovunque sia presente un concessionario o un centro assistenza Iveco.

Iveco Capital

Iveco Capital, presente in 16 Paesi, è al fianco del cliente Iveco in tutti i principali mercati europei, fornendo prodotti finanziari in grado di rispondere alle esigenze finanziarie e di servizio del mondo del trasporto. Lo confermano gli oltre 40.000 clienti attuali supportati da una vasta gamma di servizi finanziari, quali noleggio, leasing finanziario, finanziamento e leasing operativo.

Centro ricerche Fiat SCpA / Elasis SCpA

Fiat ritiene fondamentale fare innovazione e farla in maniera sostenibile, mettendo al primo posto le persone e la società.

Nel Gruppo 14 mila persone in 117 centri di Ricerca e Sviluppo sono dedicate ad anticipare e soddisfare le necessità dei clienti e a trasformare idee creative in prodotti e servizi innovativi.

Per raggiungere questo importante obiettivo tutti i Settori del Gruppo Fiat hanno al proprio interno un ente dedicato all'innovazione e all'ingegnerizzazione.

Il Centro Ricerche Fiat ed Elasis sono le due realtà d'eccellenza che operano a livello intersettoriale con il compito di sviluppare e trasferire contenuti innovativi trasversalmente all'interno di tutte le Aziende del Gruppo.

Lavorando in modo sinergico in due momenti differenti della catena dell'innovazione, garantiscono lo sviluppo e il trasferimento di contenuti innovativi in grado di dare distintività e competitività ai prodotti del Gruppo.

Il Centro Ricerche Fiat S.C.p.A. inizia la propria attività come polo di riferimento per l'innovazione e la ricerca e sviluppo del Gruppo Fiat nel 1978.

Oggi è uno dei più grandi centri di ricerca privata nel mondo riconosciuto a livello internazionale, come testimoniano il network di oltre 1500 partner, il patrimonio intangibile che conta nel 2009 oltre 2.300 brevetti registrati, i più di 70 progetti approvati all'interno del settimo Programma Quadro 2007-2013 della Commissione Europea.

Il CRF, che opera con un organico di circa 900 ricercatori nella sede principale di Orbassano (Torino) e in diverse sedi decentrate e unità locali distribuite sul territorio nazionale, dispone di un vasto insieme di competenze tecniche, cui si affiancano laboratori all'avanguardia per la sperimentazione di sistemi di motopropulsione (nell'ambito della collaborazione con FPT Powertrain Technologies), per la compatibilità elettromagnetica, l'analisi sperimentale di rumore e vibrazioni, la simulazione di guida, lo sviluppo di nuovi materiali e processi produttivi, l'optoelettronica e le microtecnologie.

Il forte impegno nella ricerca europea, unito alle riconosciute competenze sistemiche e alla diffusa presenza sul territorio, hanno consentito la partecipazione a numerose PPP (Public Private Partnership) nate per focalizzare la ricerca pubblica e privata su tematiche di interesse comune e su applicazioni industriali, sia a livello nazionale (Campus Basilicata, Abruzzo, Cassino) sia europeo (Green Car Initiative, Factories of the future).

Coerentemente con i valori del Gruppo Fiat e con la crescente attenzione verso tematiche come l'ambiente, la sicurezza e la responsabilità sociale, il Centro Ricerche Fiat è particolarmente attivo nel campo della ricerca per la mobilità sostenibile.

L'approccio adottato è volto a studiare soluzioni innovative che esprimano un concetto di mobilità a tutto tondo, che comprende quindi il contenimento dei consumi e delle emissioni tramite motopropulsori con tecnologie innovative, ma anche la riduzione dei consumi attraverso il miglioramento dell'efficienza del veicolo realizzato per mezzo di alleggerimento, aerodinamica, infomobilità, utilizzo di materiali ecologici e riciclabili, fino ad approdare alla riduzione della congestione del traffico e dei rumori e al processo produttivo eco-compatibile

Elasis nasce nel 1988 come società consortile per azioni su iniziativa del Gruppo Fiat.

Leader nell'advanced engineering, si propone come risorsa di sviluppo per il potenziale tecnologico ed elemento distintivo di competitività per il Gruppo Fiat.

Per Elasis lavorano in modo diretto circa 1.200 ricercatori e tecnici, con una età media di poco superiore ai 35 anni, in 3 sedi dislocate, in linea con le strategie attuate dal Gruppo Fiat, secondo la logica Nord-Sud e così localizzate: Elasis R&D (Pomigliano d'Arco), Elasis P&PD (Torino), Elasis - Centro di Lecce.

Partendo dalla ricerca industriale, Elasis sviluppa tutte le fasi dell'ingegneria di prodotto e di processo, grazie alle strumentazioni di progettazione e calcolo, oltre che ai laboratori per la sperimentazione virtuale e fisica, tra i più avanzati in Europa.

Le riconosciute competenze hanno inoltre favorito la partecipazione a numerose PPP (Public Private Partnership) nate per focalizzare la ricerca pubblica e privata su tematiche di interesse comune e su applicazioni industriali a livello nazionale (Campus Basilicata, Abruzzo, Cassino).

Ha, inoltre, favorito l'integrazione delle competenze presenti nel sistema territoriale delle piccole e medie imprese promuovendo l'aggregazione verso progetti di ampio respiro, in collaborazione con l'Unione degli Industriali di Napoli, Confindustria Campania e le Camere di Commercio del Mezzogiorno.

eFM Srl

eFM nasce nel 2000 quando i soci fondatori decisero di mettere a fattor comune le proprie esperienze nei settori del Real Estate e del Facility Management, maturate nel mondo della consulenza aziendale, nelle attività ingegneristiche e nell'informatica.

Nel corso degli anni eFM ha una crescita costante sia in termini di numeri (fatturato e clienti) che di value proposition arrivando ad offrire soluzioni a 360° in outsourcing a Global Service Provider, Property Owner e End User.

eFM sviluppa soluzioni che riguardano i processi principali connessi alla gestione integrata degli immobili, fornendo le leve necessarie all'acquisto, governo e controllo dei servizi erogati dagli operatori per la gestione del patrimonio immobiliare al fine di: ridurre i costi e elevare livelli di servizio, mitigare i rischi aziendali, creare valore patrimoniale sulle infrastrutture dei Clienti.

L'offerta di eFM si focalizza su 5 principali Aree:

Asset e Property Management: per valorizzare il Patrimonio

Facility Management: per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi no core

Progettazione e Lavori: per innalzare il livello di successo dei progetti

Global Service: per ottimizzare le performance

Energie Sostenibili: per progettare e realizzare impianti di energia da fonti rinnovabili

eFM lavora per i principali operatori dei settori: Banche, Sanità, Pubblica Amministrazione, Utilities, Telecomunicazioni, Industria e Università; con l'obiettivo di far risparmiare costi e tempi e innalzare la qualità ed il valore del patrimonio immobiliare.

eFM si avvale di circa 135 collaboratori, tutti qualificati professionalmente, ingegneri o architetti in prevalenza. eFM è una società giovane: il 60% dei dipendenti ha meno di 30 anni ed il 57% è la quota femminile.

Difficile definire le linee di demarcazione fra studio, ricerca e attività operative gestionali, operando attraverso un approccio innovativo ed integrato derivante dalla combinazione di elevate competenze consulenziali, tecniche ed informatiche.

Nel 2009 eFM ha sviluppato un fatturato di oltre 11 milioni di euro.

eFM è membro della principali associazioni del settore: ASSOIMMOBILIARE, UIR, RICS, CONSEL, HRC, GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA; è inoltre partner di ENEL.SI per la progettazione e fornitura di impianti di energia da fonti rinnovabili.

Gruppo Loccioni

Il Gruppo integra "idee, persone, tecnologie" nello sviluppo di sistemi automatici di misura e controllo, finalizzati al miglioramento della qualità di prodotti e processi, con la massima attenzione e competenza per la sostenibilità e il risparmio energetico dei building nei quali vengono sviluppati.

L'impegno è misurare per migliorare, aiutando chi fa prodotti o offre servizi a farlo nel migliore dei modi, risparmiando tempo, denaro e nel rispetto dell'ambiente.

I clienti e partner sono i leader mondiali nei loro mercati, dall'Automotive, all'Elettrodomestico, dall'Ambiente, al Medicale.

Il mercato è mondiale, con installazioni in 40 paesi del mondo, dall'America Latina all'estremo Oriente.

Sono circa 40 oggi i giovani ricercatori del Gruppo Loccioni, professionisti e scienziati che si dedicano allo sviluppo di soluzioni trasversali integrando tecnologie innovative per poi trasferirle ai mercati di riferimento, tenendo sempre alta la tensione verso il miglioramento continuo.

Salute, energia, ambiente, sicurezza, comfort: queste le tematiche sulle quali vengono create reti di altissimo livello, community di ricercatori orientati allo scambio e al comune obiettivo di restituire l'uomo alla sua dimensione naturale attraverso lo sviluppo e l'integrazione di tecnologia.

Apoteca – il primo sistema al mondo per il dosaggio di farmaci chemioterapici, Mexus – misuratore di portata istantanea per il collaudo di iniettori, vincitore in USA del Green Engineering Award, Musa, sistema che porta in linea di produzione test finora possibili solo in laboratorio per la verifica della qualità delle lavatrici (analisi all'infrarosso, analisi delle vibrazioni e del rumore); sono solo alcuni dei progetti di Ricerca e Innovazione divenuti realtà d'eccellenza.

Tra i progetti attualmente in corso che vedono il gruppo Loccioni tra i protagonisti, il progetto Grace – La fabbrica del Futuro, della Comunità Europea, tre progetti di Industria 2015, uno sul Made in Italy e due sull'efficienza energetica e un progetto POR Marche sulla robotica.

La Leaf Community, è la prima comunità eco sostenibile in Italia, in cui si abita in appartamenti a zero emissioni di CO₂, si lavora in edifici efficienti e si produce energia dal suolo, dall'acqua e dalla terra.

Un laboratorio reale ed in continua evoluzione per sperimentare e misurare il futuro.

Nella Leaf Community, inaugurata nel giugno 2008, c'è anche la Leaf House, un condominio di 6 appartamenti energeticamente autosufficiente, che produce tutta l'energia di cui ha bisogno, realmente abitato dai collaboratori del gruppo Loccioni e i cui dati sono oggetto di studio da parte dello IEA (International Energy Agency) per determinare, a livello internazionale, i parametri per definire un edificio carbon neutral e stabilire i nuovi strumenti da applicare (Task 40 – Subtask A e B).

I numeri del Gruppo Loccioni

- 320 collaboratori
- 60% diplomati
- 40% laureati
- 33 anni età media
- 50 milioni € di fatturato consolidato
- 43 Paesi di esportazione
- 4% del fatturato investito in Ricerca e Sviluppo
- 20 brevetti su progetti di ricerca
- 7% del costo del personale dedicato alla formazione
- 8000 ore di formazione annue
- 1000 studenti ospitati in orientamento ogni anno
- 4 reti di impresa: Nexus (per accrescere la cultura d'impresa) Netpeople (per integrare competenze e know how di imprese) Crossworlds (per promuovere l'innovazione con il trasferimento tecnologico dall'automotive verso altri mondi) U-net (rete con Università ed Istituti di ricerca)
- 1 libro "Competenze organizzative nella media impresa: il caso Loccioni" (Ed. FrancoAngeli)

MBDA Italia SpA

MBDA è un gruppo multinazionale che può contare su circa 10.000 dipendenti, impiegati in Francia, Regno Unito, Italia, Germania ed anche negli USA.

MBDA è controllata da tre importanti azionisti operanti nell'ambito della difesa e della sicurezza – BAE Systems (37.5%), EADS (37.5%) e Finmeccanica (25%) - ed è la prima azienda nel campo missilistico completamente integrata a livello europeo.

Con un fatturato annuale di 2,6 miliardi di Euro, un portfolio ordini di 12 miliardi di Euro ed oltre 90 clienti tra le forze armate di tutto il mondo, MBDA si conferma leader mondiale nel settore dei missili e dei sistemi missilistici.

MBDA esercita una funzione di guida nel ramo delle tecnologie avanzate quali architetture di sistema, guida, controllo e navigazione, aerodinamica, processing delle immagini all'infrarosso e fusione dati, propulsione, modellizzazione e simulazione, ambienti sintetici, materiali furtivi, sensori a radio frequenze e ad infrarosso.

In tale complesso contesto tecnologico MBDA Italia è elemento di riferimento di innovazione sviluppando anche cooperazioni con Università e Centri Ricerca.

MBDA è l'unico gruppo in grado di progettare e produrre missili e sistemi missilistici per rispondere all'intera gamma di requisiti operativi, attuali e futuri, delle forze armate (aeree, terrestri e navali) di tutto il mondo.

In totale, il gruppo offre una gamma di 45 sistemi missilistici e contromisure, già in servizio operativo e più di 15 progetti attualmente in fase di sviluppo.

MBDA è stata creata nel dicembre del 2001 a seguito dell'unione delle attività delle più importanti società di sistemi missilistici di Francia, Italia, Gran Bretagna (e successivamente anche Germania), ognuna delle quali ha messo a disposizione la propria esperienza, maturata in oltre 50 anni di successi tecnologici ed operativi.

MBDA ha indubbiamente dimostrato la propria capacità di riunire le migliori competenze a livello europeo diventando prime contractor di importanti programmi multinazionali, tra i quali il FSAF, lo Storm Shadow ed il METEOR, all'interno dei quali MBDA Italia riveste un ruolo fondamentale.

Oltre ai succitati esempi di programmi a cooperazione transnazionale, il nome di MBDA è legato ad una serie di sistemi sviluppati in ambito nazionale, quali in Italia Marte/Teseo, Aspide Spada/ Albatros e Skyguard che hanno concorso al rafforzamento della sua posizione verso il cliente nazionale e anche attraverso importanti contratti export.

SMI SpA

Con 81,7 milioni di Euro di ricavi delle vendite nel 2009 e un organico di 520 dipendenti (di cui 462 in Italia e 58 nelle filiali estere, SMIGroup è una realtà imprenditoriale importante per l'economia bergamasca ed uno dei leader mondiali nel settore delle macchine di imballaggio.

Nonostante la vocazione internazionale (il 95% della produzione è destinato all'export in 130 Paesi), le aziende SMIGroup sono fortemente radicate nel territorio della Valle Brembana, nei comuni di San Giovanni Bianco e San Pellegrino Terme, dove, su una superficie complessiva di 65.600 mq, hanno sede tutti i reparti di produzione e gli uffici.

SMI, la società madre fondata nel 1987, ha conosciuto sin dalla nascita una sorprendente evoluzione e trasformazione, mostrando negli anni grandi capacità di innovazione tecnica e tecnologica, tanto da essere ormai considerata un punto di riferimento dell'intero settore del "packaging".

SMIGroup è costituito da SMI, che è attualmente il maggior produttore mondiale di confezionatrici automatiche e tra i quattro maggiori costruttori di stiro-soffiatrici rotative, dalle tre società controllate SMIPACK (macchine d'imballaggio angolari e a barra saldante), SMILAB (Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico - CRTT -riconosciuto dalla Regione Lombardia) e SMIENERGIA (società di produzione di "energia verde"), e da una rete di filiali estere che supportano le attività di vendita ed assistenza tecnica post-vendita.

Le origini di SMIGroup risalgono alla metà degli anni '70, quando Luigi Nava apre l'omonima officina meccanica a San Pellegrino Terme (Bergamo); inizialmente il fondatore e i quattro figli maschi si dedicano a lavorazioni meccaniche per conto terzi e alla manutenzione di macchinari ed impianti impiegati nelle linee di imbottigliamento ed confezionamento di acqua e bibite.

La passione per catene ed ingranaggi, e l'intraprendenza tipica dei giovani, spingono presto i fratelli Nava a lanciarsi con entusiasmo nella progettazione e realizzazione di macchine ed impianti d'imballaggio fortemente innovativi e tecnologicamente avanzati.

SMIGroup si è sempre contraddistinto per il suo particolare stile aziendale, basato su ricerca e sviluppo (attività, queste, in cui è investito ogni anno il 4% del fatturato), eccellenza tecnologica, qualità del prodotto e rispetto ambientale, oltre che sulla massima valorizzazione delle risorse umane e su uno stretto rapporto con il territorio in cui opera.

Le aziende SMIGroup sono riuscite a far coesistere tecnologia e cultura, design ed innovazione, efficienza e socialità: un mix di fattori che, unitamente all'approccio flessibile verso i bisogni dei consumatori, ha permesso a quest'impresa di imporre nuovi standard tecnologici nel mondo dell'imballaggio e di stringere collaborazioni a lungo termine con i principali produttori dell'industria "food & beverages", tra i quali Nestlé, Danone, Unilever, Coca-Cola, PepsiCo, Diageo, Heineken, Inbev, Carlsberg.

Zucchetti Centro sistemi SpA

L'azienda è stata fondata nel 1985 da Fabrizio Bernini, e grazie ad un modello di business vincente che punta sul continuo investimento in tecnologia e innovazione ha visto una continua crescita di fatturato.

La nostra azienda nasce come una piccola realtà fortemente radicata nel territorio.

La crescita costante nel tempo ci ha progressivamente portato a guardare con interesse al mercato prima nazionale, successivamente mondiale, fino ad arrivare ad un sorpasso delle vendite all'estero sulle vendite Italia con una previsione che vede il mercato internazionale in forte crescita.

Con alcune differenziazioni legate ai prodotti e ai mercati di sbocco ZCS, si è sempre posta l'obiettivo di un "servizio chiavi in mano" sottintendendo in ciò ricerca, consulenza e formazione, studi di fattibilità, progettazione e installazione dell'hardware e del software, l'avviamento dei programmi e sistemi, la loro personalizzazione, l'interfacciamento a strumenti, la consegna ed il montaggio degli impianti, l'addestramento al personale, l'assistenza full-time, ponendosi nei confronti del cliente non come un fornitore ma come un partner tecnologico con il quale crescere.

Con le sue 5 Divisioni aziendali fornisce soluzioni innovative per diversi mercati:
La Software Division sviluppa software per aziende (gestionali, business intelligence, gestione risorse, finanziario.)

L'Innovation Division crea applicazioni legate alla tecnologia dei tag rfid (brand protection, logistics, tracking, retail) rivolte a industrie, al mercato del Fashion & Luxury goods e al mercato Entertainment.

La Healthcare Division crea soluzioni software e hardware per aziende ospedaliere e laboratori di analisi (gestionali per servizi trasfusionali, Immunoematologia, chimica clinica, emoglobina glicata, centrifughe, meter cable interface etc.)

L'Automation Division fornisce essenzialmente nastri trasportatori, bracci meccanici, dispenser dotati di intelligenza artificiale interamente progettati utilizzando tecnologie innovative di nostra concezione.

Sono soluzioni rivolte a ospedali, hotel, Casinò, lavanderie e industrie.

La Robotics Division si occupa di domotica con le tre linee garden (rasaerba), vacuum cleaner (pulizia casa) e Pool cleaner (pulizia delle piscine).

Si tratta di oggetti totalmente progettati e sviluppati internamente, pluripremiati a livello internazionale per la mecatronica e per l'innovazione tecnologica.

Vero motore trainante dell'azienda è il Laboratorio delle Idee, il nostro centro di ricerca e sviluppo leader nella progettazione e prototipazione della mecatronica con le sue tre punte di eccellenza: meccanica, elettronica e software.

Zucchetti Centro Sistemi SpA è certificata ISO 9000 ed ha conseguito il marchio di qualità italiano CSQ 9151.CNSO ed il marchio internazionale IQ-NET IT-17778 per la progettazione, sviluppo, fornitura, installazione e manutenzione di software e hardware.

Il futuro è dell'innovazione, il futuro è delle idee: questa in estrema sintesi la visione aziendale per la quale non si deve produrre quello che sappiamo fare ma organizzarsi per produrre quello che il mercato richiede, possibilmente anticipandone il bisogno.

ENGINEERING SpA

Il progetto PHAROS si è distinto, oltre che per il valore dei parametri di analisi riguardanti convergenza, novità, fruibilità, creazione di valore e contributo alla competitività del sistema paese, per l'importante lavoro di sviluppo e sperimentazione, condotto a livello europeo, e per il contenuto di "innovazione creativa" che porta nel mondo dei contenuti digitali.

PHAROS è un progetto europeo coordinato da Engineering per lo studio, lo sviluppo e la sperimentazione di una piattaforma per la realizzazione di motori di ricerca di nuova generazione.

La tecnologia sviluppata da PHAROS permette di trovare informazioni e contenuti multimediali navigando su canzoni, video, immagini, estraendo automaticamente i significati e le informazioni direttamente dal contenuto, e non solo sui titoli o testi descrittivi definiti dall'utente.

Ad esempio, la tecnologia di PHAROS può riconoscere i volti nei video digitali, ed individuare un attore semplicemente utilizzando la sua immagine; inoltre, è in grado di classificare le colonne sonore a seconda del sentimento che esprimono, cioè la tecnologia riconosce dal timbro musicale se il film è triste o comico.

PHAROS risponde all'esigenza della ricerca delle informazioni e dei contenuti, sia negli archivi proprietari che su Internet, passando dai motori di ricerca che lavorano sul testo ad un motore di ricerca che lavora esclusivamente su contenuti, anche quando questi contenuti non siano stati catalogati.

Per fare questo, l'iniziativa PHAROS ha sviluppato una piattaforma aperta, che promuove una strategia comune di cooperazione perseguendo il paradigma dell'"open innovation", secondo cui i vari attori della filiera dell'ICMT a volte collaborano, a volte competono, ma contribuiscono sempre a creare valore attraverso l'innovazione tecnologica. PHAROS fornisce all'intero ecosistema di business numerosi benefici applicativi comuni, fra cui "innovazione creativa" intesa come partecipazione degli utenti e crescita dei talenti attraverso un migliore accesso ai contenuti creativi.

Engineering è una delle maggiori aziende europee di ICT, con un valore della produzione di circa 730 milioni di euro, 40 sedi in Italia e all'estero (Irlanda, Belgio, Brasile e USA) e 6.300 specialisti IT che operano su tutti i mercati: pubblica amministrazione, finanza, telecomunicazioni e industria.

RAI

Il progetto HYPER MEDIA NEWS si è distinto, oltre che per il valore dei parametri di analisi riguardanti convergenza, novità, fruibilità, creazione di valore e contributo alla competitività del sistema paese, per l'approccio innovativo con cui viene affrontata la convergenza tra differenti tipologie di contenuto e per il contributo ad un settore di rilevanza cruciale qual è quello dell'informazione.

Realizzato dalla Direzione Strategie Tecnologiche con il Centro Ricerche, Hyper Media News è un sistema automatico per l'aggregazione e presentazione multimodale di sorgenti di informazione giornalistica.

Hyper Media News è un sistema in grado di integrare le informazioni generate automaticamente dall'analisi del contenuto audiovisivo con le informazioni presenti sul web e rese disponibili attraverso i siti di informazione quotidiana online.

Il principio di funzionamento di questo sistema si basa su un'innovativa tecnologia per l'aggregazione ibrida di oggetti, cioè il raggruppamento di oggetti di tipologia differente quali sono gli articoli testuali ritrovabili sui siti web di informazione e le unità elementari di informazione televisiva.

L'analisi del contenuto audiovisivo è effettuata da un sistema integrato per l'annotazione automatica di contenuti telegiornalistici.

Le principali funzionalità del sistema sono le seguenti: a) trascrizione automatica del parlato in testo; b) segmentazione del contenuto in unità informative elementari (notizie); c) classificazione per contenuto delle unità informative elementari; d) estrazione di elementi semantici dalla trascrizione del parlato.

Azienda di Servizio Pubblico Radiotelevisivo i cui compiti prioritari sono regolati dal Contratto di Servizio con il Ministero dello sviluppo Economico - Comunicazioni e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Tra gli altri, si sintetizzano alcuni tra quelli in materia di Innovazione, Tecnologia e Qualità tecnica: 1) Estendere alla collettività i vantaggi delle nuove tecnologie trasmissive; 2) Garantire il raggiungimento della qualità dell'offerta per tutti i generi di programmazione; 3) Riconoscere la qualità tecnica come obiettivo strategico del servizio pubblico; 4) Promuovere l'evoluzione tecnica e lo sviluppo industriale del Paese attraverso l'uso di tecnologie innovative di produzione e di trasmissione nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione favorendo così la convergenza del mondo delle Telecomunicazioni con quello dell'Information Technology.

Telecom Italia SpA

Il progetto MY DOCTOR @ HOME si è distinto, oltre che per il valore dei parametri di analisi riguardanti convergenza, novità, fruibilità, creazione di valore e contributo alla competitività del sistema paese, per la rilevanza sociale dell'applicazione e per l'ampiezza dell'integrazione realizzata sia nella convergenza tecnologica che a livello di servizio.

MyDoctor@Home è il servizio di teleassistenza domiciliare che consente ai pazienti affetti da patologie cardiache, diabetologiche, pneumologiche, di misurare, in totale autonomia o con supporto infermieristico, i propri parametri clinici direttamente da casa e di trasmetterli in automatico all'unità medica ospedaliera, attraverso qualsiasi rete dati disponibile (ADSL, GPRS/EDGE/UMTS, Wi-Fi, satellitare).

Il sistema, interamente sviluppato da Telecom Italia, è composto da una piattaforma tecnologica e da un software da installare su un cellulare smartphone o su un PC del paziente e del personale infermieristico dedicato.

Le misure vengono rilevate mediante dispositivi elettromedicali portatili dotati di interfaccia bluetooth ed inoltrate automaticamente, attraverso il telefonino o il PC, alla piattaforma in rete.

Il medico, previa autenticazione, può accedere alla piattaforma con il proprio personal computer collegato ad Internet, per controllare da remoto l'andamento della terapia e attivare in qualsiasi momento eventuali azioni correttive, inviandone immediatamente la comunicazione al paziente.

In modo analogo il personale infermieristico, durante le visite, può inviare informazioni cliniche al medico del reparto dalla casa del paziente, ricevendo immediata refertazione e rapide istruzioni ed accelerando in tal modo i tempi diagnostici e di intervento.

Oltre all'utilizzo in ambito di assistenza o ospedalizzazione domiciliare, il servizio può anche essere utilizzato in occasione di campagne di screening o in situazioni di emergenza, ad esempio negli ambulatori o ambulanze, in questo caso unicamente dal personale infermieristico.

Il servizio MyDoctor@Home consente la riduzione delle riospedalizzazioni, il mantenimento di un'adeguata qualità di assistenza e un miglioramento della qualità di vita dei pazienti e al contempo consente una significativa ottimizzazione dei costi del Sistema Sanitario Nazionale

Il Gruppo Telecom Italia offre oggi infrastrutture e piattaforme tecnologiche su cui voce e dati si trasformano in servizi di telecomunicazioni avanzati e soluzioni ICT e media all'avanguardia; strumenti di sviluppo per il Gruppo stesso e l'intero Paese.

Telecom Italia, TIM, Virgilio, La7 e MTV Italia, Olivetti sono i suoi principali marchi, icone familiari ai consumatori e garanzia di affidabilità e competenza.

Vicinanza al cliente e innovazione tecnologica le parole chiave del Gruppo, con una organizzazione snella e centrata sulla qualità del servizio, offerte semplici, attenzione ai momenti di contatto con la clientela e costante attività di ricerca nei laboratori di TILab.

Oltre alla leadership domestica nelle telecomunicazioni fisse e mobili - con 16,1 milioni di collegamenti *retail* alla rete fissa, 7 milioni di clienti broadband *retail*, 30,8 milioni di linee mobili - Telecom Italia possiede un'importante presenza in America Latina, dove TIM Brasil con 41,1 milioni di linee mobili, si conferma uno dei maggiori player.

MEDOC©

Progetto di Michele De Lucchi con Philippe Nigro. Produzione Listone Giordano – Margaritelli

Michele De Lucchi si muove con rara sensibilità nei vari territori del design, esplorando sia le più innovative tecnologie industriali sia le manualità artigianali finalizzate alla piccola serie.

Parimenti, il Gruppo Margaritelli, cui fa capo il marchio di pavimenti in legno Listone Giordano, coniuga tecnologia e innovazione all'insegna del rispetto ambientale.

La ricerca volta a una interpretazione contemporanea del legno prende vita per Margaritelli in uno scenario in cui la pavimentazione acquista una nuova personalità, frutto di tecnologia e innovazione interpretate attraverso saperi antichi, per ottenere soluzioni d'arredo originali e funzionali.

La collezione fa capo all'Atelier Listone Giordano, una struttura di coordinamento e ricerca che si pone l'obiettivo di elevare la qualità dell'abitare contemporaneo, agendo come un laboratorio "di nuova generazione", proprio in quanto sintesi di oltre cento anni di passione, attenzione e cultura nella produzione dei pavimenti in legno che Margaritelli può vantare.

Il sistema Atelier non si ferma alla bellezza 'classica' del parquet, ma cerca forme di espressione inedite per il settore delle pavimentazioni in legno.

Le prime "creazioni sperimentali", riunite nella collezione Natural Genius, sono state ideate da Michele De Lucchi, Enzo Calabrese, Massimo Iosa Ghini, Matteo Nunziati e Marco Tortoioli Ricci.

Il pavimento Medoc©, progettato da Michele De Lucchi con Philippe Nigro, è uno dei risultati concreti del progetto Natural Genius che meglio ne sintetizza lo spirito.

È composto da tavole a sagoma trapezoidale con effetto superficiale segato trasversale. Ogni singola tavola è costruita con tecnologia multilayer e finitura ad olio naturale con pigmentazione a due tonalità di grigio e strato a vista in legno di rovere.

La sagoma a tronco riprende la forma trapezoidale dei vecchi tavolati, quando ancora si usava non rettificare le tavole per non sprecare legno inutilmente, mentre il taglio a sega imprecisa valorizza l'effetto a spessore che maggiormente rimanda al legno naturale.

La colorazione del prodotto è stata realizzata su misura, interpretando il desiderio dei progettisti di ottenere un pavimento che sembrasse essere stato esposto agli agenti climatici esterni.

Il Gruppo Margaritelli attua una gestione forestale eco-sostenibile e controlla l'intera filiera produttiva delle materie prime, ottenendo la certificazione dei legni di provenienza europea, in particolare di quelli coltivati nelle foreste di proprietà in Francia.

Questa esperienza è stata esportata nelle riserve di competenza di Margaritelli in aree sensibili e ad alto interesse "forestale" in Sud America, attraverso il progetto Biosphera. L'obiettivo è la messa in atto di piani di cooperazione internazionale volti all'eco-certificazione di alcune specie legnose tropicali.

In Italia, Listone Giordano ha recentemente realizzato un'importante opera di riforestazione di latifoglie, mettendo a dimora ben 25 mila nuove piante di rovere, destinate a formare la foresta di Città della Pieve.

L'iniziativa, che nel suo complesso interessa un territorio di oltre 150 ettari, ha ottenuto la certificazione secondo lo standard internazionale FSC.

Listone Giordano impiega esclusivamente vernici a residuo secco 100%, prive di qualsiasi solvente, così come collanti certificati per quanto concerne le emissioni di formaldeide.

L'intero ciclo di vita del prodotto è realizzato riducendo al minimo l'impatto ambientale e nel rispetto delle più severe norme di sicurezza.

NANOOK

Progetto di Philippe Bestenheider. Produzione Moroso. Tecnologia decorativa Maravee by Kuei.

Come nella migliore tradizione del design italiano, la collaborazione tra il giovane progettista di origine svizzera Philippe Bestenheider, attivo da tempo in Italia, e l'industria Moroso ha portato alla realizzazione di un prodotto in cui l'innovazione formale si accompagna a quella costruttiva.

Moroso, sotto la direzione artistica di Patrizia Moroso, si conferma una delle aziende più accorte nello scoprire nuovi talenti e nella sperimentazione di nuovi processi produttivi innescati dal design.

Lo spirito del progetto ha richiesto il ricorso a una particolare tecnica decorativa che è diventata parte integrante del processo costruttivo stesso.

Il decoro creato da Philippe Bestenheider per la sedia Nanook è stato infatti realizzato grazie all'applicazione della tecnologia Maravee by Kuei, un'originale vernice solida messa a punto da Giorgio Macor.

La sedia ha la scocca in plywood di faggio, curvato su stampo specifico, costampato con una pellicola acetica decorata mediante processo Maravee by Kuei.

L'innovazione di tale procedimento, applicabile a pannelli e lastre di varia natura (legno e derivati, metallo, gomma), consiste nella stampa digitale del decoro su un film di resina costituita da una speciale vernice solida comprendente il fondo, lo strato decorato stampato e lo strato protettivo.

La superficie trattata non necessita di applicazione di primer, né di ulteriori trattamenti a finire, perché è totalmente protetta da Maravee.

L'elevata flessibilità del film decorato permette la sua applicazione su superfici non perfettamente lisce e garantisce una perfetta stabilità anche dopo lavorazioni di pressatura, curvatura e sagomatura del supporto.

Tra i diversi strati del film è possibile inserire sottili carte, foglie, fili, metalli, come pure realizzare goffrature digitali su alcune zone del decoro o stampare pigmenti metallici con effetto oro, argento, rame.

Diversi progettisti si sono già cimentati con questa tecnologia e le sue possibilità decorative e applicative. Philippe Bestenheider, attraverso l'intuizione e la lungimiranza di Moroso, può vantare una concreta applicazione produttiva.

Cohousing it

Progetto sviluppato da Innosense Partnership con DIS-Dipartimento Indaco, Politecnico di Milano. Coordinato da Ezio Manzini con Luca Mortara. Produttore: Innosense Consulting srl/Cohousing Venture Srl.

Gruppo di Lavoro: Giacomo Biraghi, Roberta Conditì, Bruno Cordioli, Giordana Ferri, Francesco Frisani, Ilaria Marelli, Roberto Marino, Angelo Strada, Massimiliano Zigoì.

Introducendo nel 2009, i servizi tra le proprie categorie di selezione e promozione, l'ADI ha riconosciuto all'attività progettuale finalizzata alla loro ideazione e realizzazione, cioè al *design dei servizi*, la stessa valenza che, fino ad oggi, è stata attribuita al design dei prodotti industriali.

I servizi, infatti, sono una componente sempre più rilevante dell'esperienza quotidiana.

Sono artefatti complessi che offrono una varietà di prestazioni e che lo possono fare in modo più o meno efficace, piacevole e sostenibile.

E' evidente dunque che anche i servizi, come tutti i risultati dell'attività umana, vanno progettati.

In particolare, va progettata la rete delle interazioni tra persone, e tra persone, cose e luoghi che costituisce loro aspetto più caratterizzante.

Ezio Manzini è un progettista-ricercatore da tempo impegnato sul tema dell'innovazione nel sistema di produzione e consumo e nella sua possibile evoluzione verso la sostenibilità.

Muovendosi su questo terreno è diventato la personalità del design italiano che maggiormente ha contribuito ad individuare nei servizi una nuova e promettente area di intervento per il design e a sviluppare di conseguenza un baglio di riflessioni, strumenti ed esperienze.

L'insieme di queste ricerche e sperimentazioni (condotte prevalentemente nell'ambito di DIS -Unità di Ricerca del Dipartimento Indaco del Politecnico di Milano) è anche il retroterra del progetto *Cohousing it*, di cui, in collaborazione con Luca Mortara, cofondatore di Innosense Partnership, è stato il coordinatore.

Un progetto che ha un valore emblematico per ciò che riguarda le potenzialità del design nella promozione di servizi innovativi e socialmente rilevanti.

Cohousing.it è stato sviluppato da *Innosense Partnership* e da DIS Politecnico di Milano, ed è stato successivamente reso operativo da *Innosense Consulting* a cui si deve la nascita, nel gennaio 2009, di Cohousing Ventures.

Si tratta di un servizio di supporto al *cohousing*: una modalità abitativa che tende a combinare l'autonomia della normale abitazione individuale con i vantaggi di servizi e spazi condivisi (per esempio: stanze per gli ospiti, nido e area giochi per i bambini, lavanderie, laboratori per il fai da te, palestre, cucine e spazi per eventi conviviali, orti...).

La realizzazione di un insediamento in cohousing richiede la creazione di un gruppo coeso (tipicamente di 20-40 famiglie) in grado di individuare uno spazio adeguato (su cui realizzare le abitazioni), trovare un accordo su quali e quanti servizi condividere e, più in

generale, definire insieme i principi e i valori di riferimento della nascente comunità residenziale.

Tutto questo avviene attraverso un processo che è insieme di costruzione del gruppo e di progettazione partecipata.

E che deve portare, allo stesso tempo, alla realizzazione degli edifici e dei loro servizi e alla costruzione di una vera comunità di vicinato. Il che, come si può ben immaginare, non è affatto semplice.

A fronte di tutto ciò, *Cohousing.it* si pone come aggregatore di tutti coloro che vogliono vivere in cohousing, piattaforma di scambio di idee ed informazioni, strumento di ricerca di persone per creare un proprio gruppo di coresidenza e supporto di networking per chi sta realizzando un progetto di cohousing in tutte le fasi del percorso, dalla creazione del gruppo, all'individuazione del sito, alla co-progettazione degli spazi e dei servizi che il gruppo stesso avrà deciso di condividere.

Cohousing.it è dunque un esempio notevole di design dei servizi.

Ma non solo. Esso indica anche, in concreto, una positiva ed innovativa modalità di interazione tra università e impresa.

Dove l'incontro tra la ricerca progettuale ed un imprenditore coraggioso e orientato all'innovazione ha portato alla definizione di un'iniziativa economicamente sostenibile in grado di affrontare problemi di rilevante peso sociale.

Come, in questo caso, quello di promuovere nuove reti sociali e modi di abitare sostenibili.

AgustaWestland una Società Finmeccanica

La validità del progetto "Rotore avanzato di Quarta Generazione", sviluppato e proposto da AgustaWestland, una Società di Finmeccanica, cui era già stato assegnato il primo premio al Finmeccanica Innovation Award 2009, è stata nuovamente riconosciuta al Premio Nazionale dell'Innovazione.

Il Premio è stato (o sarà) consegnato all'Amministratore Delegato di AgustaWestland, l'ing. Giuseppe Orsi (da confermare), dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, l'8 giugno, in occasione della Giornata Nazionale dell'Innovazione.

Il team di AgustaWestland guidato da Pierre Abdel Nour, Head of Technologies and Aeromechanics per l'area Helicopter System Design e Fabio Nannoni, Engineering Director, ha realizzato una nuova generazione di rotori principali per elicotteri, caratterizzati da livelli di sicurezza ed efficienza più elevati, migliore aerodinamica, una consistente riduzione delle vibrazioni con incremento dell'affidabilità dei componenti ed una disposizione degli organi tale da facilitare la manutenzione del rotore stesso.

Tale soluzione rinforza la posizione d'avanguardia di AgustaWestland nello sviluppo dei velivoli ad ala rotante.

L'innovativa configurazione degli smorzatori dinamici tipici dei rotori di elicottero può essere applicata a qualunque rotore articolato e potrebbe quindi costituire una valida soluzione per la configurazione di tutti i rotori della prossima generazione.

Consumo di carburante, rumorosità, vibrazioni, capacità di operare in ambienti difficili sono tutti fattori che AgustaWestland ha tenuto in considerazione nella progettazione delle pale di nuova generazione.

La nuova aerodinamica delle pale è stata ottenuta avvalendosi delle potenziate capacità di progettazione e analisi di AgustaWestland nel campo della fluidodinamica computazionale e di un'estesa attività sperimentale in galleria del vento.

L'ottimizzazione dei dettagli ottenuta mediante sofisticate simulazioni, l'estesa verifica sperimentale, l'attento confronto con l'evoluzione della tecnologia ed il continuo miglioramento operato mediante l'esperienza applicativa, confermano la validità ed il valore della nuova soluzione.

Nel complesso i benefici attesi si tradurranno in minori costi operativi, riduzione dell'impatto ambientale e migliori prestazioni, obiettivi solitamente molto difficili da ottenere contemporaneamente nei componenti dinamici di elicotteri.

In aggiunta a tutto ciò, per la soluzione è già stata depositata domanda di brevetto.

Eni E&P

Direzione perforazione & completamenti

Il Progetto "eni near balance drilling" (e-nbdTM) è una tecnologia altamente innovativa che permette la perforazione di giacimenti petroliferi complessi aumentando le probabilità di successo e le condizioni di sicurezza.

Il sistema permette di mantenere costante la pressione di fondo pozzo per tutta la durata delle operazioni di perforazione.

L'elemento distintivo e caratterizzante dell' e-nbdTM, è la tecnologia proprietaria eni e-cdTM eni circulation device che si compone di un insieme di speciali valvole di circolazione opportunamente inserite all'interno della batteria di aste di perforazione.

L'installazione di tali valvole permette la circolazione continua di fluidi di perforazione anche durante le fasi di aggiunta o rimozione delle aste di perforazione.

Il principale vantaggio di poter operare attraverso un sistema di circolazione continua risiede nella possibilità di evitare il cosiddetto regime transitorio di pressione.

Durante le operazioni di perforazione, infatti, il regime transitorio che si ha tra la fase statica che normalmente si instaura durante la rimozione o l'aggiunta delle aste di perforazione e la fase dinamica che si ottiene durante la circolazione in perforazione risulta essere critica particolarmente in quelle situazioni di perforazione di pozzi HP/HT (alta pressione ed alta temperatura), e a mare con elevate profondità d'acqua.

Il sistema di valvole inserite nella batteria di perforazione viene completato da un "manifold" per il controllo e la gestione delle pressioni di circolazione installato sull'impianto.

Tale "manifold", attraverso un sistema di sensori automatici di misura di pressioni, portate e parametri fisici del fluido di perforazione ed un software dedicato per la gestione degli stessi in circolazione, garantisce la possibilità di rilevare e misurare influssi anche molto ridotti di fluidi di formazione verso il pozzo garantendo nel contempo tempi di reazione pressoché istantanei, riducendo in modo drastico il rischio di dover ricorrere ad operazioni di controllo pozzo significative.

Lo sviluppo dell'intero sistema e-nbdTM ha avuto origine nel 2005 con la costruzione dei primi prototipi di valvole e-cdTM ed è stato via via implementato fino a diventare l'attuale sistema industriale attraverso una fase di testing di oltre 1500 giorni impianto in differenti contesti operativi.

L'enorme vantaggio dell' e-nbdTM risiede nella possibilità di affrontare contesti operativi estremamente critici, di difficile perforazione con la tecnologia tradizionale, con elevati standard di sicurezza e nel pieno rispetto di tempi e costi.

In particolare nella perforazione di pozzi HP/HT ed in ambienti deepwater i regimi di pressione in gioco possono inficiare l'equilibrio del pozzo, con il rischio di ingresso di fluidi di giacimento che rappresentano la condizione più critica per la sicurezza delle operazioni ed il rispetto dei tempi e costi di realizzo del pozzo petrolifero.

Procter & Gamble

Procter & Gamble è una azienda leader nei prodotti di largo consumo con sede a Cincinnati, Ohio (USA).

Opera in più di 200 Paesi nel mondo sviluppando un giro d'affari che nell'esercizio fiscale 2008/2009 ha raggiunto 79 miliardi di dollari. P&G possiede oltre 300 marchi di cui 22 che sviluppano ciascuno un fatturato superiore al miliardo di dollari.

Si compone di 3 diverse unità di business: Cura della bellezza (cura della pelle e dei capelli, cosmetici, prodotti per l'igiene personale, prodotti professionali per capelli, profumi e piccoli elettrodomestici); Cura della casa (pulizia dei tessuti e della casa, cura dei bambini, prodotti derivati dalla carta e batterie) e Salute e benessere (prodotti per l'igiene femminile, farmaceutici, igiene orale, prodotti per l'alimentazione animale e snack).

I dipendenti sono 135 mila, distribuiti in 80 Paesi, 140 stabilimenti di produzione e 25 Centri di Ricerca. Il Chairman, Presidente e Chief Executive Officer è Bob McDonald.

Fondata nel 1837 dall'inglese William Procter e dall'irlandese James Gamble, emigrati negli Stati Uniti d'America, l'azienda ha iniziato la sua attività come fabbrica di candele e saponi.

Nel 1890 venne istituito il laboratorio per studiare e migliorare il processo di fabbricazione del sapone: si trattava di uno dei primi laboratori di ricerca sul prodotto creati dall'industria americana.

Tutt'oggi la capacità di creare prodotti innovativi e di successo che migliorano la qualità della vita, è uno dei caratteri distintivi della Procter & Gamble. Soddisfare le esigenze dei consumatori è da sempre infatti alla base dell'innovazione di Procter & Gamble.

Un prodotto innovativo spezza la routine, interviene sul vissuto, sulle pratiche quotidiane, in un concetto ci aiuta a migliorare la qualità della nostra vita.

I ricercatori impegnati nei 25 centri di ricerca sono oltre 10.000.

Un centro di Ricerca e Sviluppo presente in Italia diviso in due sedi: a Pomezia (Roma) e San Giovanni Teatino (CH).

Complessivamente P&G detiene più di 27 mila brevetti e a questo numero se ne aggiungono ogni anno circa 3000 nuovi.

Lo scorso anno la società ha investito in ricerca e sviluppo circa 2 miliardi di dollari.

In Italia il Gruppo Procter & Gamble è presente dal 1956.

Impiega circa 2000 persone e commercializza oltre 40 marchi tra cui Dash, Ariel, Ace, Bolt 2in1 e Dinamo per il bucato; Ace, Mastro Lindo, Swiffer, Viakal e Fairy, per la pulizia e l'igiene della casa; Pantene, Herbal Essences, Oil of Olaz, Infasil, AZ, Oral-B, Kukident, Mach3, Venus, Gillette, Gillette Fusion per l'igiene e la cura della persona; Pampers e Tampax (mediante la joint-venture Fater) per la cura dei bambini e l'igiene femminile; Pringles nella categoria snack; Vicks tra i farmaci da banco; IAMS ed Eukanuba nella alimentazione per gli animali domestici; Sebastian, Hugo Boss Parfums, Lacoste Parfums,

Jean Patou Parfums, Dolce e Gabbana Parfums, e Gucci Parfums nella categoria dei cosmetici e dei profumi; Wella, System Professional e Clairol nel settore professionale della cura dei capelli; Duracell per le batterie e Braun per i piccoli elettrodomestici.

Università
Migliori Start-up Tecnologiche

BIOECOPEST Srl

Università di Sassari

Il gruppo Bioecotest nasce come Spin off sostenuto dall'Università degli studi di Sassari, con localizzazione presso la sede di Alghero del Parco Tecnologico della Sardegna.

(Bioecopest) vince il Premio Start Cup Sardegna 2009, che gli consente l'accesso alle selezioni per il Premio Nazionale per l'Innovazione 2009, in cui si classifica al primo posto, con un progetto di ricerca, sviluppo e marketing di prodotti naturali innovativi ed eco-compatibili (biopesticidi), efficaci per il contenimento biologico di organismi nocivi alle piante agrarie e ornamentali, agli animali o all'uomo.

IL TEAM

L'idea di Business "Bioecopest" è stata concepita dal capogruppo Luca Ruiu, nella Silicon Valley in California, durante il suo soggiorno nel periodo 2008/2009 sponsorizzato dal prestigioso programma Fulbright BEST.

Luca Ruiu, 34 anni, ha conseguito un dottorato di ricerca in Entomologia Agraria.

Gli altri membri del gruppo sono: Emanuel Ruiu, Dottore in chimica e Tecnologia Farmaceutica, 35 anni e Carlo Pisano, MBA, 39 anni.

IL PROGETTO IN BREVE

I parassiti nocivi causano spesso seri danni economici alle produzioni agro-alimentari o rischi per la salute dell'uomo e degli animali.

Per tale ragione è necessario intervenire con programmi di contenimento che, purtroppo, implicano solitamente l'uso ingente di pesticidi chimici con conseguenti rischi per l'ambiente e la salute dell'uomo.

Bioecopest, intende posizionare nel mercato i suoi prodotti a prezzi competitivi, come efficace alternativa all'uso di pesticidi chimici convenzionali.

L'essenza della tecnologia si basa sull'isolamento dall'ambiente di un nemico naturale specifico dell'organismo dannoso, come ad esempio l'agente di una malattia batterica, virale o fungina, che causa la morte di un insetto dannoso.

Dalla scoperta del principio attivo, si passa poi allo sviluppo del nuovo formulato naturale, innocuo per l'uomo e l'ambiente.

Bioecopest mira all'ingresso come *first mover* in segmenti di mercato, in cui ci sono scarse soluzioni biologiche, proponendosi come l' unica azienda di biopesticidi al mondo con focus specifico su insetti nocivi in ambito zootecnico, già con un brevetto disponibile nel proprio portafoglio.

Grazie alla localizzazione dei laboratori presso la sede di Alghero del Parco tecnologico della Sardegna, dotato di strutture, strumentazioni e servizi all'avanguardia per il settore delle biotecnologie, gli investimenti iniziali sono stati minimizzati e aumenteranno proporzionalmente negli anni successivi, seguendo il progressivo sviluppo economico aziendale. Oltre al primo *Know how* ed un brevetto per un bio-moschicida naturale, Bioecopest si avvale della collaborazione internazionale di scienziati ed aziende già consolidate nel mercato globale.

ADANT Srl **Politecnico di Milano**

Adant nasce come Start Cup del Politecnico di Milano dal lavoro del dott. Daniele Piazza e del dott. Michele D'Amico.

Partecipa al Premio Nazionale per l'Innovazione 2009, ed ottiene il secondo posto proponendo sistemi d'antenna adattativi di nuova generazione, per offrire le migliori prestazioni nei sistemi di comunicazione Wireless e RFID.

IL PRODOTTO

Adant sviluppa una soluzione tecnologica che consiste in una nuova generazione di antenne attive, compatte e a basso costo.

Questo sistema consente principalmente di risolvere problematiche specifiche, sia dei sistemi di comunicazione Wireless di nuova generazione, sia dei sistemi RFID.

Il settore delle comunicazioni wireless, vede una crescente necessità di aumentare le prestazioni nella trasmissione dati.

Le risorse attuali, sia di infrastrutture che di spettro, si stanno esaurendo a fronte di una domanda in aumento.

Rispetto alla tecnologia tradizionale, il sistema di antenna Adant, consente di aumentare notevolmente le prestazioni dei dispositivi wireless, in termini di:

- Velocità di download/upload dei dati
- Copertura del segnale wireless per garantire una connettività completa
- Risparmio energetico
- Riduzione dello spazio occupato dall'antenna

La soluzione tecnologica Adant, è pensata anche per il settore dell'RFID.

Le soluzioni tecnologiche attuali non forniscono ancora un grado di affidabilità, necessario a garantire un utilizzo diffuso dell'RFID nelle fasi di produzione e distribuzione delle maggiori aziende.

Adant garantisce l'identificazione del tag RFID nei casi in cui la tecnologia tradizionale incontra molte criticità, come ad esempio nell'identificazione di numerosi tag applicati su materiali contenenti metalli e/o liquido

Università
Migliori Start-up Tecnologiche

NANO-ACTIVE FILM Srl

Università di Salerno

Nano-Active Film sviluppa imballaggi attivi per prolungare la "shelf-life" dei prodotti ortofrutticoli, con una tecnologia innovativa che consiste nel catturare con un polimero nanoporoso una ad una le molecole che causano la marcitura.

La società nasce all'interno del Dipartimento di chimica dell'Università di Salerno, dall'impegno di Alexandra R. Alburna e del suo team composto Gaetano Guerra, Franco Fattorini, Maurizio Galimberti, Riccardo Bianco tutti ricercatori e dottori in chimica e chimica industriale.

TECNOLOGIA E MERCATO

Gli imballaggi sfruttano una tecnologia innovativa, grazie al rivestimento a base di un polimero assorbente nano poroso, brevettato dai proponenti del gruppo (Guerra, Università di Salerno), che cattura selettivamente l'etilene e l'anidride carbonica, ormoni responsabili della marcitura.

Ciascuna molecola viene intrappolata in una singola nano cavità cristallina, in quantità fino a 5 volte superiore rispetto agli assorbenti commerciali.

Il film prodotto dalla Nano-Active Film, viene venduto in bobine ai converters, cioè accoppiatori e stampatori che, successivamente lo forniranno alla grande distribuzione.

In una prima fase ci si rivolge al mercato nazionale, sfruttando la capacità commerciale del socio Film Specialist Europe, presente da anni nel socio Itacanova con la Kiiian Group, azienda leader nel settore degli inchiostri serigrafici, digitali e speciali.

Tutto questo ad un prezzo competitivo, pressoché equivalente a quello degli imballaggi comuni e con un processo che utilizza solventi eco-compatibili e impiega materie prime commerciali e di uso consentito per il contatto con gli alimenti.

Nano-Active Film Srl, conta di raggiungere al terzo anno la quota di mercato intorno al 50% (del mercato degli imballaggi attivi, per cui è previsto un tasso di crescita del 19%).

Previsione dedotta dalla combinazione dei seguenti fattori: la vendita di un prodotto innovativo dalle elevate prestazioni, l'assenza di veri e propri competitors, i contatti con il mercato dei converters ed un prezzo competitivo.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise "G. Caporale"

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Abruzzo e Molise ha ottenuto, nell'ambito del Concorso Premiamo i Risultati, la Menzione speciale per aver migliorato nel corso del 2009 la performance complessiva dell'amministrazione, ampliando le relazioni con gli stakeholder e raggiungendo risultati significativi nella progettazione e valutazione dei servizi. Si tratta dell'attestazione di più alto livello assegnata a 37 amministrazioni sulle 295 che hanno concluso positivamente la partecipazione al Concorso.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, nato nel 1941, è un Ente Sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia gestionale e amministrativa, che opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Abruzzo e Molise garantendo ai Servizi veterinari pubblici le prestazioni analitiche e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di Sanità Pubblica Veterinaria. Ad oggi la struttura organizzativa conta circa 500 unità tra amministrativi, tecnici e ricercatori.

L'Istituto offre servizi ad alto valore aggiunto ed elevato contenuto di conoscenza e innovazione nei settori della Sanità animale, della Sanità Pubblica Veterinaria e della tutela dell'ambiente, per la salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo.

Sulla scorta dell'esperienza acquisita l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la Food and Agriculture Organization delle Nazioni Unite (FAO) e l'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE) hanno affidato all'Istituto il ruolo di Centro di Collaborazione e Laboratorio di Referenza in specifici ambiti di attività.

Tutte le attività sono costantemente certificate e sottoposte a rigorosi controlli di qualità sin dal 1995, quando l'Istituto è diventato il primo Ente pubblico veterinario in Italia accreditato secondo le norme internazionali sulla qualità per l'esecuzione delle prove di laboratorio in campo chimico, microbiologico, virologico e sierologico.

L'accreditamento ottenuto dal SINAL, con ben tre anni di anticipo sulla data imposta dalla Comunità Europea, oggi interessa anche le sedi di Avezzano, Pescara, Lanciano, Campobasso, Isernia e il Centro Regionale per la Pesca ed Acquacoltura di Termoli. Oltre a queste certificazioni, l'Istituto utilizza propri metodi e procedure di prova riconosciuti a livello nazionale e internazionale e partecipa a circuiti interlaboratorio per prove chimiche, microbiologiche, sierologiche, virologiche e di biologia molecolare.

Nel corso del tempo il percorso intrapreso si è rivelato vincente e l'Istituto non ha mai smesso di esportare know-how nel campo della ricerca, della formazione, dell'analisi del rischio, della sicurezza alimentare, del benessere animale, della organizzazione, implementazione e gestione di banche dati anagrafiche degli animali.

Comune di Torino

Il Comune di Torino ha ottenuto, nell'ambito del Concorso Premiamo i Risultati, la Menzione speciale per aver migliorato nel corso del 2009 la performance complessiva dell'amministrazione, raggiungendo risultati significativi nella gestione e soddisfazione delle risorse umane. Si tratta dell'attestazione di più alto livello assegnata a 37 amministrazioni sulle 295 che hanno concluso positivamente la partecipazione al Concorso.

Da alcuni anni il Comune è fortemente impegnato a rafforzare la capacità di *governance* innovando la cultura gestionale e dotandosi di strumenti manageriali quali la gestione per obiettivi, il controllo direzionale dei risultati, l'utilizzo delle tecnologie. Nel contempo l'amministrazione sta promuovendo il diffondersi della "cultura del rendere conto" per formalizzare l'impegno di qualità nei confronti degli utenti, con l'adozione di strumenti quali il Bilancio Sociale ed il Bilancio di Mandato.

L'Ente ha definito una "Politica per la Qualità" delineando un percorso evolutivo in cui il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini passa attraverso un profondo cambiamento del sistema organizzativo e gestionale che coinvolge tutto il personale.

Nel 2007 è stato avviato un Progetto Qualità pluriennale destinato a molti dei servizi/settori di contatto con i cittadini. Nel corso del 2008 sono state sviluppate iniziative di miglioramento in diversi settori e si è conseguita la certificazione ISO 9001 per i seguenti servizi:

- relazioni esterne e centrale operativa della Polizia Municipale
- autorizzazione degli impianti pubblicitari
- gestione della tassa Ta.R.S.U.
- URP e Informacittà

L'Amministrazione si è dotata, inoltre, di un sistema di controllo dei processi di erogazione dei servizi e di un sistema di misurazione delle prestazioni relative ai processi ed alla qualità dei servizi, inclusa la soddisfazione degli utenti.

Ciò ha consentito di presidiare la qualità erogata e percepita e nel contempo di creare i presupposti per realizzare quanto previsto dal dlgs 150/2009 in materia di valutazione della performance organizzativa.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Campobasso

La Camera di Commercio di Campobasso ha ottenuto, nell'ambito del Concorso Premiamo i Risultati, la Menzione speciale per aver migliorato nel corso del 2009 la performance complessiva dell'amministrazione, raggiungendo risultati significativi nella riduzione dei costi di funzionamento. Si tratta dell'attestazione di più alto livello assegnata a 37 amministrazioni sulle 295 che hanno concluso positivamente la partecipazione al Concorso.

La Camera di Commercio di Campobasso è stata istituita nel settembre del 1874.

Attualmente svolge:

- funzioni amministrative, che consistono nell'erogazione di servizi anagrafici e certificativi a favore delle imprese e degli altri utenti;
- servizi di regolazione del mercato, volti a disciplinare i rapporti tra le imprese e tra queste e i consumatori, nonché a garantire il corretto funzionamento del mercato e degli scambi;
- attività di promozione, finalizzate a favorire lo sviluppo delle imprese e del territorio provinciale;
- analisi statistiche e ricerche in campo economico, per esempio con la rilevazione dei prezzi dei principali beni e servizi;
- attività di formazione, attraverso l'IFOA, l'Istituto Tagliacarne e l'Universitas Mercatorum.

Inoltre la Camera:

- orienta le attività camerali, in modo da supportare il processo di rinnovamento della pubblica amministrazione, facendo propri i principi della trasparenza e semplificazione amministrativa;
- avvia e sostiene un processo continuo di sviluppo incentrato sulla valorizzazione delle caratteristiche dell'economia provinciale, attraverso il coordinamento dei vari strumenti di promozione e marketing territoriale;
- favorisce il coinvolgimento degli attori locali, sia pubblici che privati, nella definizione delle priorità e delle politiche da intraprendere, con l'obiettivo di sviluppare le sinergie necessarie tra il sistema delle imprese e l'ambiente di riferimento.

La Camera di Commercio, in attuazione delle disposizioni normative che promuovono l'utilizzo delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni tra le pubbliche amministrazioni, ha avviato un processo di completa gestione informatizzata dei flussi documentali, al fine di migliorare la qualità dei servizi resi alla collettività e raggiungere obiettivi di efficienza e produttività.

Dal settembre 2009 le comunicazioni che hanno come destinatarie amministrazioni pubbliche sono inviate per posta elettronica certificata e i relativi documenti firmati digitalmente. Per favorire questo processo anche nelle altre pubbliche amministrazioni la Camera ha fornito supporto tecnologico e informativo agli operatori direttamente coinvolti nelle attività.

Terziario

Innovazione nel **Turismo** e nel Commercio
e ICT & Service Design nei Servizi

F.LLI ABBASCIA' SpA

L'azienda F.lli Abbascià opera, con esperienza pluriennale, nel comparto ortofrutticolo al dettaglio con lo storico punto vendita in Corso di Porta Nuova ed il magazzino di via Toffetti a Milano, dove i clienti possono trovare una grandissima varietà di prodotti con fasce di prezzo diverse.

Tra i più noti clienti degli anni 60, Maria Callas, sobria consumatrice di mele e l'avvocato Gianni Agnelli, sempre a caccia di primizie e novità.

Con il supporto tecnico del Consorzio FIA (Formazione, Idee, Azioni) di Bologna presieduto da Oddone Sangiorgi, la F.lli Abbascià ha proposto un progetto pilota, di cui è capofila, che interessa una trentina di punti vendita di Milano e Provincia.

In particolare, il progetto vincitore, denominato "spes@casasottocasa", riguarda la realizzazione di una rete di E-shopping, con supporto logistico, che consente ai clienti di effettuare on-line attraverso un sito dedicato e un sistema di "videospesa", gli acquisti di un selezionato esclusivo repertorio di prodotti agroalimentari, vini e bevande di alta qualità, con possibilità di consegna a domicilio o con ritiro direttamente presso uno dei punti di vendita più congeniali che partecipano all'iniziativa.

Il progetto prevede, inoltre, un sistema tecnologico e gestionale avanzato di self-information multilingue, che fornisce ai clienti informazioni dettagliate sulle caratteristiche delle merci, provenienza e tracciabilità.

Tale servizio è fruibile sul posto on-site, tramite una vetrina interattiva touch screen ed anche in modalità wireless, da "asporto", sui diversi supporti digitali (in previsione dell'evoluzione mobile e trovandosi all'interno di un punto di vendita, si tratta prevalentemente di "telefonini" con funzioni integrate di ultima generazione).

Non avendo costi aggiuntivi di magazzino e stoccaggio i prezzi sono competitivi, con il vantaggio di poter fare una spesa che può coprire circa il 90% dei consumi primari di una famiglia.

Secondo Berardino Abbascià (Presidente dell'azienda) tale progetto costituisce senza dubbio una risposta concreta alla necessità di eliminare il digital divide favorendo il pieno accesso all'economia digitale anche ai comparti tradizionali del commercio.

Il progetto in concorso ha vinto il 1° Premio nella categoria Innovazione nel Commercio con la seguente motivazione: "per aver creato un insieme di servizi tecnologici avanzati che consentono a piccoli operatori commerciali ed ai loro clienti di accedere in modo innovativo a servizi tradizionali".

www.spesacasasottocasa.it

Terziario

Innovazione nel Turismo e nel **Commercio**
e ICT & Service Design nei Servizi

Il Corazziere Srl

Il "Corazziere", pregiato e rinomato ristorante dal lontano 1919 situato a Merone (Como) accanto ad una placida curva del fiume Lambro, nel corso degli anni ha saputo mantenere e far crescere l'attività, tanto che oggi – in un'ottica di espansione ed ampliamento dell'offerta che prevede anche ricettività alberghiera – ha proposto un interessante ed impegnativo progetto di recupero di un ex mulino ad acqua, attiguo ai suoi locali, un tempo utilizzato per le produzioni locali.

In particolare, il progetto vincitore, denominato "radici per l'innovazione" prevede lo sviluppo di un nuovo concept ricettivo, per un turismo sostenibile e di leisure, attraverso un ambizioso programma di recupero di un mulino ad acqua da destinare in parte a museo permanente con macchinari restaurati e perfettamente funzionanti.

Il museo farà da sfondo ad attività quali corsi settimanali di produzione di pane casalingo, di culinaria o anche enologici che richiameranno turisti sia italiani che esteri offrendo interessanti pacchetti completi di vacanze-relax-culinario-didattiche nonché naturalistiche grazie al verde ambiente della Brianza lombarda.

Inoltre, secondo l'amministratore Andrea Camesasca, ideatore del progetto, una volta completato il restauro delle ruote del mulino, sarà possibile alimentare l'intera struttura alberghiera sfruttando solo l'energia elettrica fornita dalle ruote messe in moto dalla corrente del fiume.

All'interno del mulino, racconta Camesasca, fra ripide scale di legno e il complesso sistema di ingranaggi, il tempo sembra essersi fermato al giorno, ormai oltre mezzo secolo fa, in cui l'attività di produzione cessò per sempre.

I proprietari, quando abbandonarono il lavoro, lasciarono anche vari macchinari e non smantellarono i sistemi di trasporto, gli ingranaggi e le pulegge.

Vi sono ancora i sacchi di juta ed alcuni accessori.

Il progetto in concorso ha vinto il 1° Premio nella categoria Innovazione nel Turismo con la seguente motivazione "per aver saputo reinterpretare in chiave moderna ed innovativa l'utilizzo dell'antica energia dell'acqua coniugandola con molteplici aspetti culturali, salutistici e di sostenibilità"

www.corazziere.it
info@corazziere.it

Terziario

Innovazione nel Turismo e nel Commercio
e **ICT & Service Design nei Servizi**

Expert System SpA

Expert System, fondata a Modena nel 1989, è leader in software semantici per la comprensione e l'analisi delle informazioni.

In oltre vent'anni di attività l'azienda ha sviluppato Cogito®, un software unico al mondo in grado di capire automaticamente il significato di ogni parola e di ogni testo scritto nel linguaggio che usiamo normalmente per comunicare (linguaggio naturale), in modo da estrarre e analizzare con più efficacia le informazioni utili contenute in migliaia di documenti, e-mail, pagine web, articoli, sms...

A differenza dei sistemi tradizionali, Cogito legge e interpreta tutta la conoscenza potenzialmente interessante, rendendo più semplici ed efficaci le attività legate alla gestione delle informazioni e migliorando l'interazione con i clienti.

In particolare, il progetto vincitore, denominato "Il Monitoraggio della reputazione aziendale nel Web 2.0", si basa sull'impiego del software Cogito Monitor, che effettua il monitoraggio e l'analisi in tempo reale dei commenti espressi dagli utenti nel Web.

Il tratto di originalità di Cogito Monitor sta proprio nella semantica: la comprensione del significato delle parole consente, infatti, di rilevare con precisione argomenti e giudizi discussi on-line dagli utenti.

Considerando la diffusione incalzante del Web 2.0 (forum, blog, social network), i contenuti presenti in Rete rappresentano una risorsa molto preziosa per capire il sentiment, cioè quanto l'azienda piace o non piace, e per quali motivi.

Con Cogito Monitor ogni azienda ha dunque l'opportunità di ascoltare direttamente la voce dei propri clienti, misurarne la soddisfazione, prevedere nuove tendenze, fare confronti con la concorrenza, intercettare tempestivamente segnali di criticità, ecc.

Expert System è stata la prima azienda ad aver sviluppato, sulla base di una "vera" tecnologia semantica, software che possono essere applicati in tutti i settori produttivi (ad es. Finance, Manufacturing, Energia, Media, Telecomunicazioni, Pubblica Amministrazione etc.).

Attiva da sempre al servizio di importanti clienti, negli ultimi anni l'azienda ha rilevato una notevole crescita che interessa sia il fatturato sia il numero delle risorse impiegate.

Nell'ambito della categoria Ict & Service Design nei Servizi, il progetto in concorso ha vinto il 1° Premio nel campo dell'ICT con la seguente motivazione: "per aver realizzato uno strumento tecnologicamente avanzato che permette di monitorare sul web la propria reputazione in base ad una sofisticata interpretazione semantica dei messaggi".

www.expertsystem.it
info@expertsystem.it

Terziario

Innovazione nel Turismo e nel Commercio
e **ICT & Service Design nei Servizi**

Librerie Feltrinelli Srl

Con 98 punti vendita, 1400 dipendenti e un fatturato di 330 milioni di euro, Librerie Feltrinelli è il principale retailer culturale italiano.

Nata nel 1957 da una costola di Giangiacomo Feltrinelli Editore con l'apertura di una piccola libreria a Pisa, nei decenni Librerie Feltrinelli non ha smesso di crescere, aprendo nuove librerie, ponendosi come luogo di commercio librario e insieme di discussione ed elaborazione culturale, aprendosi all'inserimento di nuove merceologie, sempre coerenti con la sua missione civile e sempre tenendo il libro saldamente al centro: musica, cinema e nuove tecnologie digitali sono così andate ad arricchire la proposta e a costituire un modello di libreria moderna e adeguata alla crescente acculturazione di massa.

Di pari passo, la struttura stessa dei punti vendita, articolata in diversi canali per rispondere alle esigenze di pubblici diversi, è andata cambiando.

Le Feltrinelli, specie nel formato Libri e Musica, sono diventate luoghi dove l'acquisto è una delle attività possibili, dove la cultura viene vissuta anche grazie alla presenza di una caffetteria, spazi di sosta con poltrone, divani, tavoli dove leggere e studiare, sale in cui seguire incontri letterari, presentazioni di libri e piccoli concerti musicali (2.800 gli eventi in Feltrinelli nel 2009).

In particolare, il progetto vincitore, denominato "Nuovo Concept Megastore Feltrinelli" realizza un'ulteriore evoluzione del modello megastore in direzione di una vera e propria "cittadella della cultura", dove acquisto, socializzazione, formazione e intrattenimento intelligente convivano in un unico spazio, luogo fisico d'incontro e di riferimento per eccellenza nella città.

La Feltrinelli Libri e Musica di Genova, inaugurata in via Ceccardi il 15 settembre 2009 ne è un esempio. Il nuovo megastore si sviluppa su una superficie di 1.700 mq, su sette livelli e quattro piani. L'assortimento è composto da 60.000 titoli di libri, 15.000 cd, 6.000 dvd, 2.000 prodotti multimediali e un'ampia offerta di edizioni e strumenti musicali.

Numerosi gli elementi di innovazione sia in termini di strutture che di servizio al pubblico.

La novità più rilevante è certamente il nuovo reparto bambini, nato dall'incontro con un'istituzione di prestigio internazionale come Reggio Children, che partecipa a un gruppo di lavoro insieme ai librai Feltrinelli.

Il nuovo settore ragazzi, la Feltrinelli Kidz, è stato ripensato in tutti i suoi aspetti, dagli arredi alla segnaletica, dall'assortimento all'esposizione, fino alla formazione dei responsabili di reparto.

Sul fronte del servizio al cliente, postazioni multimediali disseminate per il negozio permettono di condurre in piena autonomia approfondite ricerche bibliografiche, verificare l'esistenza di un titolo nell'assortimento e la sua collocazione tra banchi e scaffali, ordinare i titoli al momento non disponibili o vedere in quale altra Feltrinelli siano presenti.

In questi mesi, in compenso, Genova è diventata sede di un'intensa programmazione di eventi: presentazioni di libri, show-case musicali, mostre.

Due gli spazi dedicati: una sala intitolata alla memoria di Fabrizio De André e il caffè la Feltrinelli, al piano terra.

Librerie Feltrinelli intende agire nel futuro prossimo con la massima determinazione sulla sostenibilità ambientale.

La Feltrinelli Libri e Musica di Genova rappresenta anche in questo caso un primo concreto esempio dell'impegno assunto.

Per ridurre l'impatto ambientale di un luogo così imponente e popolato si è scelto di alimentare la climatizzazione tramite un impianto geotermico, che sfrutta il sottosuolo come serbatoio di calore.

Nei mesi invernali il calore viene trasferito in superficie, mentre in estate il calore in eccesso presente nell'edificio, viene dato al terreno, raffreddando così gli ambienti.

Nell'ambito della categoria Ict & Service Design nei Servizi, il progetto in concorso ha vinto il 1° Premio nel campo del Service Design, con la seguente motivazione: "per aver realizzato un modello innovativo che permette ai clienti, grandi e piccoli, di vivere esperienze stimolanti, in molteplici spazi culturali".

www.lafeltrinelli.it